

Il punto

DEUTSCHE BANK SI TEME UNA NUOVA CRISI

Anche per Deutsche Bank gli esami non finiscono mai. Oggi nuovo test per la tenuta del titolo, dopo la fumata nera dalla missione dell'amministratore delegato, John Cryan, volato a Washington per provare a chiudere con il Dipartimento di Giustizia Usa un accordo (5,5 miliardi di "patteggiamento") sulla maxi-multa da 14 miliardi di dollari per la vicenda dei mutui subprime. Per questo il responsabile rischi della banca tedesca, Stuart Lewis, in un'intervista al Welt Am Sonntag, ha provato a gettare acqua sul fuoco: «Sebbene i 46mila miliardi di euro di derivati iscritti a bilancio possano sembrare un numero mostruoso, il dato è completamente fuorviante, perché i veri numeri sono molto inferiori».

Da giorni Cryan, con l'appoggio del governo, tenta di convincere gli investitori della stabilità finanziaria della banca. Si parla di un interesse della famiglia reale del Qatar ad aumentare la propria quota in Deutsche Bank dal 10% al 25%. (R.E.)

